



## Comune di Borgoriccio

### HYPHANTRIA CUNEA

### Comunemente noto come (Bruco Americano)

**IL BRUCO AMERICANO:** defogliatore polifago di provenienza nord-americana, che nello stadio larvale assomiglia molto alla **Processionaria del pino** (*Thaumetopoea pityocampa*) **ma che è assolutamente innocuo per l'uomo e gli animali.**

#### Il danno

Le larve divorano voracemente le foglie, scheletrizzandole (rimangono solo le nervature), causando significative defogliazioni. Un danno secondario è rappresentato dai residui lasciati dalle colonie di bruchi: tele sericee, esuvie larvali, escrementi e resti di tessuti fogliari che imbrattano la vegetazione infestata.



Nido con presenza di piccole Larve.

#### Differenze tra Bruco Americano e Processionaria

Anche se nella fase larvale il Bruco Americano assomiglia alla Processionaria del Pino, esistono diverse differenze sostanziali:

- **H. cunea è innocua per l'uomo e per gli animali;**
- **H. cunea è estremamente polifaga e attacca numerose specie di latifoglie, ma non è presente sui pini e conifere in genere;**
- **H. cunea non costruisce i tipici nidi bianchi cotonosi della processionaria ma ragnatele di fili sericei intorno ai germogli dove le larve di prima età si nutrono e trovano riparo;**
- **le larve di H. cunea sono presenti nel mese di agosto mentre le larve di processionaria in primavera (quando scendono dai nidi per interrarsi e proseguire il ciclo biologico);**
- **H. cunea non rappresenta un rischio sanitario per l'uomo e gli animali come Processionaria e gli interventi di lotta devono essere attuati solo per limitare l'infestazione e quindi il danno sulle piante..**



#### Bruco Americano

##### Piante ospiti

Gelsi e acero americano (acero negundo) risultano essere le specie preferite del fitofago e sono considerate "piante spia" per l'infestazione, rilevatrici della presenza dell'insetto; quando presenti, queste piante sono le prime ad essere attaccate e quelle che subiscono i maggiori danni.

H. cunea è estremamente polifaga. Tra gli ospiti primari: acero, gelso, noce, pioppo bianco, salice, tiglio, platano, ciliegio. Tra gli ospiti secondari: acero campestre, frassino, ontano comune, nocciolo, biancospino, etc. In presenza di infestazioni massicce possono l'attacco può interessare molte altre latifoglie spontanee, ornamentali, fruttifere, e piante erbacee. A differenza di processionaria, non vengono attaccate le conifere.



#### Processionaria del Pino



### LA LOTTA AL BRUCO AMERICANO

**Difesa meccanica:** dove possibile tagliare e bruciare i nidi sericei biancastri non appena le larve hanno iniziato la loro attività trofica (**è vietato conferire le ramaglie infestate nei contenitori per il verde o presso l'ecocentro intercomunale**). La suddetta operazione va eseguita a partire da metà maggio per le larve della prima generazione e ripetuta a metà agosto per quelle della seconda generazione;

- **Difesa microbiologica e chimica:** in caso di attacchi estesi, effettuare trattamenti antiparassitari preferibilmente con l'impiego di *Bacillus thuringiensis*, - varietà *Kurstaki* - (insetticida biologico a bassa tossicità, da distribuire all'imbrunire, poiché è sensibile ai raggi solari); in alternativa si possono impiegare i principi attivi: piretrine naturali, piretroidi di sintesi, diflubenzuron, tebufenozide, teflubenzuron. **ATTENZIONE: con l'utilizzo di PIRETROIDI DI SINTESI, INSETTICIDI DI SINTESI E DI PIRETRINE NATURALI SI UCCIDONO ANCHE INSETTI PRONUBI (utili) SOPRATTUTTO LE API. Si consiglia l'uso del BACILLUS THURINGIENSIS (var. KURSTAKI) tenendo conto che: E' PRODOTTO A BASSA TOSSICITA' E RISPETTA GLI INSETTI UTILI;**

### Periodi di lotta

#### PRIMA GENERAZIONE

dalla metà di Maggio alla fine di Giugno

#### SECONDA GENERAZIONE

dalla fine di Luglio alla metà di Settembre

**LA LOTTA AL BRUCO E' EFFICACE QUANDO VIENE ESEGUITA AI PRIMI STADI DI COMPARS DEI BRUCHI.**

**Non sono efficaci gli interventi eseguiti quando i Bruchi hanno concluso il loro ciclo biologico e migrano verso le abitazioni**

**SI EVIDENZIA CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA EMESSO UN'ORDINANZA SINDACALE N° 26 DEL 31.05.2017 CON L'OBBLIGO PER TUTTI I CITTADINI DI PROVVEDERE NELLE ALBERATURA DI PROPRIETA' ALLA ELIMINAZIONE TEMPESTIVA DEI NIDI DI BRUCO AMERICANO AL FINE DI EVITARE CHE I BRUCHI, A FINE CICLO BIOLOGICO, INVADANO I FABBRICATI E LE ABITAZIONI**